



DECRETO DEL COMMISSARIO
Nell'esercizio delle funzioni del Comitato Esecutivo

N. 13 del 01.02.2021

OGGETTO: Art. 175 co. 5-bis del D.lgs. 267/2000. Variazioni di esigibilità spese e FPV correlati.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **uno** del mese di **febbraio** alle **ore 9.00** nella sede della Comunità di Cavalese, il sig. **Giovanni Zanon**, nella sua qualità di **Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme**, nominato con delibera Giunta Provinciale n. 1616 del 16.10.2020, con l'assistenza del Vicesegretario della Comunità **dott.ssa Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- l'art. 5 della L.P. 6-8-2020 n. 6 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022", ai sensi del quale, in vista di un intervento legislativo di riforma generale dei capi V e V bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, la Giunta provinciale nomina un commissario per ogni comunità, da individuare nella figura del Presidente della Comunità uscente, per un periodo di sei mesi dalla nomina, prorogabile di ulteriori tre mesi, che assume le funzioni di presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità, con i poteri specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica;
- la deliberazione dalla Giunta provinciale n.1616 del 16/10/2020 di nomina del Presidente della Comunità Territoriale della val di Fiemme nella figura del Presidente

Richiamato il principio generale nr. 7 (Flessibilità del bilancio) dell'Allegato 1 al D.lgs.118/2011 e l'art. 175 del D.lgs.267/2000 "Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione", che al comma 2 stabilisce la competenza in via generale del consiglio comunale (Consiglio di Comunità) ad approvare le variazioni al bilancio, salvo i casi attribuiti ad altri organi.

Dato atto che ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e) il Comitato esecutivo adotta variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo

23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3.

Precisato che, come indicato anche nelle circolari IFEL, le variazioni al FPV dell'esercizio precedente (e conseguente variazioni agli stanziamenti dell'esercizio in corso) sono di competenza della Giunta e non necessitano l'acquisizione del parere del revisore dei conti, in quanto, come indicato nel principio contabile All. 4/2 punto, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti.

Ricordato che il D.L. 26.10.2019, n. 124 (cd. Decreto Fiscale) convertito dalla Legge 19.12.2019, n. 157 ha abrogato gli articoli 216, commi 1 e 3, e 226, comma 2, lett. a), del Testo Unico sugli Enti Locali (DLGS 267/2000, TUEL), autorizzando di fatto il Tesoriere al pagamento dei mandati anche oltre i limiti degli stanziamenti di cassa iscritti a bilancio. Tale modifica legislativa rende pertanto inutile la variazione di cassa ed anche la trasmissione al tesoriere del bilancio e di tutte le variazioni collegate.

Preso atto che sulla presente variazione di bilancio adottata ai sensi del comma 5-bis dell'art. 175 del D.lgs.267/2000 non è previsto il parere dell'Organo di revisione in considerazione di quanto disposto dall'art. 239, comma 1 lettera b) punto 2, del D.lgs.267/2000 e ss.mm. e vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.lgs. 118/2011";
- D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- decreto del Commissario n. 1 di data 12.01.2021 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 - Art. 170 del D.lgs 267/2000";
- decreto del Commissario n. 2 di data 12.01.2021 di "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023"
- decreto del Commissario n. 4 di data 13.01.2021 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2021-2023 - art. 169 D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m."
- del. Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della Val di Fiemme.

D E C R E T A

1) di apportare, per le motivazioni esplicitate in premessa, le variazioni di esigibilità di spese indicate brevemente in premessa e alle correlate dotazioni del FPV, sul bilancio 2020-2022 e

bilancio 2021-2023, così come riportato nei prospetti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - allegati n. 1 e 2;

- 2) di dare atto che, a seguito della variazione di cui al punto 1), l'FPV vincolato di entrata in parte corrente passa da € 222.717,35 ad € 376.496,35, come indicato nell'allegato 3 – Composizione per missioni e programmi del FPV;
- 3) di trasmettere copia della presente all'Organo di revisione dando atto che sulla presente non è prevista l'espressione del parere come stabilito dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 2, del D.lgs.267/2000 e ss.mm..
- 4) di comunicare la presente variazione al Consiglio della Comunità nei termini di legge.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL VICE SEGRETARIO

dott.ssa Luisa Degiampietro

IL COMMISSARIO

sig. Giovanni Zanon

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **01.02.2021**.

Provvedimento esecutivo dal **12.01.2021**

Cavalese, li **01.12.2021**

Il Vice Segretario
dott.ssa Luisa Degiampietro